

## PERCORSI DI COPROGETTAZIONE TRANSIZIONE DIGITALE

### PERSONALE DELLA SCUOLA (DM 66/2023)

#### AREA AMMINISTRATIVA

TIPOLOGIA PERCORSO	DESCRIZIONE DEL PERCORSO	DESTINATARI
Percorsi di formazione sulla transizione digitale (min. 15 partecipanti)	Percorsi per l'acquisizione della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale come richiesto dal nuovo CCNL 2019-21, Allegato A)	Collaboratori scolastici, operatori scolastici.
Percorsi di formazione sulla transizione digitale (min. 15 partecipanti)	Percorsi per l'acquisizione della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale come richiesto dal nuovo CCNL 2019-21, Allegato A) o altri percorsi sull'utilizzo delle tecnologie digitali utili al personale di segreteria.	Assistenti amministrativi, assistenti tecnici, DSGA
Laboratori di formazione sul campo (min. 5 partecipanti)	Tematiche di approfondimento e utilizzo della normativa nazionale ed europea (Digitalizzazione amministrazione scolastica, gestione economica PNRR e PON, privacy e GDPR, Formazione Dig Comp 2.2)	Dirigenti scolastici, DSGA e figure intermedie

#### Indicazioni operative:

- A seguito dell'adesione delle Scuole interessate, si organizzerà una riunione per comprendere i numeri dei potenziali partecipanti;
- Gli Istituti concordano le aree e la gestione amministrativa dei vari corsi per raggiungere i numeri minimi per la validità dei moduli: assegnazione dei corsi, procedure per selezione formatori interni o esterni;
- Le Scuole, seguendo la ripartizione concordata, avvieranno i percorsi formativi aperti a tutto il personale degli Istituti coinvolti.

Esempio: l'Istituto A organizzerà il corso per i collaboratori scolastici, l'istituto B per gli assistenti amministrativi, l'Istituto C per i DS. I corsi saranno quindi organizzati da ogni istituto singolarmente, ma i potenziali partecipanti saranno a livello di rete di scuole.

Sono numerose le proposte formative che stanno arrivando alle Scuole per la certificazione di alfabetizzazione digitale, in linea con il DM 66/2023. In vista della riunione organizzativa, potrebbe essere interessante avere già alcune proposte formative che emergono, ad esempio, dalle necessità delle segreterie.

## AREA DIDATTICA

TIPOLOGIA PERCORSO	DESCRIZIONE DEL PERCORSO	DESTINATARI
Percorsi di formazione sulla transizione digitale /min. 15 partecipanti)	Tematiche da individuare sulla base dell'identità di ogni istituto, nell'ottica di creare scuole polo per aree tematiche.	Dirigenti scolastici Docenti
Laboratori di formazione sul campo (min. 5 partecipanti)	Tematiche di maggiore interesse connesse con i corsi organizzati dalla Rete (con esperti esterni o interni). Incontri o cicli di workshop	Prioritariamente, dirigenti e Docenti che hanno partecipato ai corsi. L'apertura ai corsi sarà comunque concessa a tutti coloro che sono interessati alla formazione
Comunità di pratica 1	Azioni di job shadowing, peer learning, lesson study, nei vari Istituti sulla base delle aree tematiche approfondite nei laboratori di formazione sul campo.	Docenti
Comunità di pratica 2	Fotografare la situazione attuale delle già esistenti comunità di pratiche nella Rete Pin (area logico matematica, area scienze, area didattica per competenze) e metterle a sistema, valorizzando chi sta lavorando nei diversi ambiti.	Docenti

### Indicazioni operative:

- A seguito dell'adesione delle Scuole interessate, si organizzerà una riunione per definire le aree di intervento e comprendere i numeri dei potenziali partecipanti;
- Gli Istituti concordano le aree didattiche e di innovazione pedagogica da approfondire nei vari corsi per raggiungere i numeri minimi per la validità dei moduli. Successivamente, si procederà con la divisione dei vari corsi di formazione, in modo che ogni istituto possa organizzare i corsi più conformi alla propria identità.
- Si concorderanno procedure per la selezione dei formatori interni o esterni, la condivisione di documentazione potrebbe essere molto utile per ridurre il lavoro burocratico.
- Nell'attuazione dei laboratori di formazione sul campo si privilegeranno i docenti in servizio con competenze distintive, con l'idea di valorizzare il personale docente che attua pratiche didattiche più efficaci e che ha il desiderio di condividerle;
- Le Scuole, seguendo la ripartizione concordata, avvieranno i percorsi di formazione aperti a tutto il personale degli Istituti coinvolti.
- I docenti che hanno seguito la formazione possono attuare una comunità di pratiche (Comunità di pratiche 1). Le Scuole selezionano internamente i docenti sulla base della tematica scelta. In questo modo i docenti che lavorano sulle tematiche scelte potranno essere retribuiti per le attività svolte in orario extrascolastico.
- Le buone pratiche già esistenti nella Rete Pin vengono messe a sistema, valorizzate (Comunità di pratica 2). In sostanza chi già partecipa alle attività della Rete potrà essere retribuito utilizzando i fondi della comunità di pratica liberando quindi il FIS.

La presente proposta progettuale è stata presentata dal Dirigente Ubertino Battisti in Team di Direzione e se ne condividono le linee generali.

I Dirigenti interessati a realizzare con la Rete Pin le azioni del DM 66/2023 possono dare la loro adesione entro lunedì 26 Febbraio alla mail della Scuola Capofila.

**Il Coordinatore Rete Pin**

**Erica Di Stefano**

**Il Dirigente Scolastico Scuola Capo fila**

**Ada Senestro**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa